

Capodogli morti in Spagna a causa della plastica utilizzata nelle filiere alimentari che riforniscono il Regno Unito.

I capodogli nelle coste meridionali della Spagna ingoiano 17 chili di rifiuti plastici scaricati dalle serre che forniscono prodotti ai supermercati britannici.



Un capodoglio morto, trascinato dall'acqua sulla costa Sud della Spagna, aveva ingoiato 17 chili di rifiuti plastici gettati nel mare dagli agricoltori delle serre in cui vengono prodotti pomodori e altri tipi di verdure destinati ai supermercati britannici.

Gli scienziati allibiti, hanno scoperto che la balena di 4 tonnellate e mezzo aveva ingerito 59 diversi tipi di plastica, molti dei quali erano degli spessi tendoni trasparenti utilizzati per costruire le serre nel Sud di Almeria e a Granada. Tra i materiali ritrovati c'erano anche un appendiabiti, una vaschetta di gelato e dei pezzi di materasso.

Secondo i ricercatori del centro di ricerche Doñana National Park in Andalusia, l'animale è stato ucciso da un blocco allo stomaco causato dai materiali plastici.

In totale, lo stomaco della balena conteneva 24 pezzi di plastica trasparente, buste di plastica, nove metri di fune, due pezzi di tubo d'acqua, due piccoli vasi da fiori e persino una bomboletta spray.



Le serre della città di Almeria.

Tutti gli oggetti ritrovati sono tipici delle compatte serre di Almeria, che coprono un territorio di circa 40,000 ettari e sono chiaramente visibili nelle foto satellitari scattate dallo spazio. La quasi desertica Almeria si è trasformata negli ultimi anni nel giardino del mercato invernale d'Europa grazie alle serre di plastica, dove le piante vengono cresciute su letti di perlite e nutrite da fertilizzanti chimici. I contadini locali dichiarano di avere tra i loro clienti maggiori le grosse catene alimentari del Regno Unito.



Queste serre producono 2,4 tonnellate di rifiuti plastici per ettaro ogni anno, che in totale fa più di 45,000 tonnellate. Grossa parte dei rifiuti viene trattata in centri specializzati, ma gli ambientalisti affermano che le sponde dei fiumi locali sono spesso traboccanti di plastica. Dato che le serre sono state costruite proprio a ridosso della linea dell'alta marea, molti rifiuti finiscono direttamente nel mare.

Si crede che all'incirca solo 1.000 capodogli (tra le balene dentate più grandi al mondo) vivano nel Mediterraneo. Queste vivono fino a 60 anni e rimangono spesso uccise impigliate nelle reti da pesca o colpite dalle navi.

